

Titolo del lavoro	A scuola di Costituzione: riflessioni sull'art. 3 della Costituzione italiana
Classi partecipanti	IF, IIF, IIIF della scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo "Villa Lina – Ritiro" (plesso "Capuana" di Castanea), Messina
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ascoltare con attenzione</li> <li>• Saper leggere un testo e comprenderne il significato</li> <li>• Saper prendere appunti</li> <li>• Avere competenze digitali di base</li> <li>• Saper intervenire rispettando il proprio turno</li> <li>• Saper porre domande pertinenti</li> </ul>
Finalità e obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le conoscenze delle radici storiche della Costituzione Italiana, anche nel raffronto con lo Statuto Albertino;</li> <li>• Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana;</li> <li>• Conoscere la differenza tra diritto e dovere;</li> <li>• Acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>• Conoscere le principali norme costituzionali che riguardano i diritti e i doveri dei cittadini;</li> <li>• Rispettare i diritti umani, così come vengono enunciati nella nostra Costituzione;</li> <li>• Essere consapevoli della necessità dell'esistenza e del rispetto delle regole all'interno di un qualsiasi gruppo;</li> <li>• Acquisire un'educazione civica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri, in una prospettiva di rispetto, tolleranza, accettazione e accoglienza del "diverso", di responsabilità e solidarietà;</li> <li>• Acquisire la consapevolezza di far parte di una società e di poter contribuire al benessere comune;</li> <li>• Interagire in modo responsabile e costruttivo all'interno di un gruppo.</li> </ul>
Il prima e il dopo del percorso didattico	<p>All'inizio del percorso formativo, si è deciso di considerare tutti gli alunni come se fossero "digiuni" dell'argomento. Questo ha permesso agli studenti che avevano già un'infarinatura delle tematiche trattate di rafforzare i prerequisiti mentre, al contempo, si dava la possibilità ai discenti in difficoltà di recuperare le acquisizioni pregresse o colmare le lacune.</p> <p>Dopo una breve introduzione sui concetti di diritto inviolabile e dovere inderogabile, la nostra Costituzione è stata presentata nelle sue caratteristiche formali ed inquadrata storicamente. Prima è stata raffrontata con lo Statuto Albertino, sottolineando la differenza tra una Carta "magnanimamente concessa dal sovrano" rispetto a un testo meditato e scritto da rappresentanti del popolo eletti democraticamente a scrutinio universale. Successivamente si è riflettuto sul periodo fascista, sui regimi totalitari e liberticidi in generale, illustrando sommariamente quelli passati e presenti, facendo notare come proprio il fascismo sia stato la pietra di paragone per redigere una Costituzione che fosse, in tutto e per tutto, speculare rispetto a quanto vissuto nel ventennio, non soltanto propugnando valori in antitesi a quelli fascisti, ma facendo in modo che il fascismo non si possa più presentare in Italia, in qualsiasi forma. Lo si è fatto anche presentando le figure più famose tra i settantacinque che hanno composto la commissione che ha redatto la nostra Costituzione, dalla lotti, a Scalfaro, Moro, Di Vittorio, La Pira, Giolitti, Togliatti, Calamandrei, soffermandosi molto brevemente su queste figure</p>

	<p>storiche. In particolare l'attenzione degli alunni si è concentrata su quest'ultimo personaggio e sul discorso fatto ai giovani il 26/01/1955 a Milano, ascoltato in classe e analizzato nei punti focali. Da qui è partito lo studio dei principi fondamentali enunciati nella nostra massima legge, visti anche attraverso l'ottica di chi la nostra Costituzione l'ha scritta.</p> <p>Quindi si è scelto di soffermarsi sull'articolo più importante, l'articolo 3, analizzato e commentato in tutte le sue componenti e che è il fulcro del lavoro finale.</p> <p>E, a conclusione del percorso didattico, sono stati gli stessi alunni a voler inserire, nel power point presentato quale elaborato conclusivo, le riflessioni di Pietro Calamandrei, nostro illustre Padre Costituente, una figura – è stato notato da molti di loro – così distante dal politico di oggi, troppo spesso presentato genericamente (e altrettanto spesso ingiustamente) come un opportunista, preoccupato solo del proprio interesse e non certo propenso ad alcun tipo di sacrificio.</p> <p>Le lezioni, per lo più partecipate, sono state molto gradite agli alunni e hanno destato interesse e una grande curiosità, ben presto trasformatisi in consapevolezza; hanno previsto anche l'utilizzo di metodologie quali il Brain storming, il problem solving, l'e-learning.</p> <p>Si può certamente affermare che, al termine di questo cammino, gli alunni siano più consapevoli dei propri diritti ma anche dei doveri e di quanto la loro enunciazione nella nostra massima Carta sia costata in termine di sacrifici e di sangue. Anche i loro atteggiamenti e comportamenti, man mano, sembrano essere più meditati e consapevolmente "filtrati" da quanto viene concesso e preteso dalla nostra Costituzione.</p>
Durata e frequenza	Dal 18 gennaio al 31 maggio, 2 ore a settimana
Collegamento con attività esterne e/o esperienze di vita	No
Strumenti e attività di verifica e di consolidamento	<p><b>STRUMENTI</b></p> <p>Testo della Costituzione della Repubblica Italiana LIM e materiale multimediale Testi divulgativi di vario tipo, ivi compresi documentari, giornali, testi specifici e manuali (adottati e non)</p> <p><b>ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONSOLIDAMENTO</b></p> <p>Visti i tempi contingentati e il lavoro da fare, le operazioni di verifica sono stati effettuati alla fine di ogni nucleo formativo, prevedendo una breve discussione preliminare, riepilogativa del lavoro svolto, interloquendo con gli alunni, sollecitando interventi dal posto che sono stati utilizzati come indicatori di eventuali e mirati operazioni di rinforzo prima dello step successivo e della verifica finale, consistente nella progettazione di un power point in cooperative learning.</p> <p>Oltre a tener conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi, sono stati valorizzate l'interdisciplinarietà, l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni, sollecitati altresì alla riflessione e alla problematizzazione; è stato promosso il confronto di idee ed esperienze e l'apprendimento cooperativo, anche nella realizzazione del materiale prodotto per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.</p>

Insegnanti e discipline interessate al progetto	Cittadinanza e Costituzione; Storia Docenti: prof.ssa Rosella Pirrone; prof.ssa Concetta Sergi; prof.ssa Ornella Sidoti
-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------